



Città di Fondi

PROVINCIA DI LATINA

Gemellata dal 1998
con la Città di Dachau
(Germania)



Mozione “Sostegno al Trattato sulla Proibizione delle armi Nucleari TPNW”

Al Presidente del Consiglio comunale di Fondi
avv. Giulio Mastrobattista

Ai Consiglieri comunali

IL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DI FONDI:

PREMESSO CHE:

- la presenza negli arsenali e la diffusione di armi nucleari rappresenta ancora oggi una delle più grandi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale;
- l'Italia ha ratificato nel 1975 il Trattato di Non Proliferazione (NPT) che impone a tutti gli Stati parte di impegnarsi per realizzare il disarmo nucleare totale e globale; e aderisce al NPT in qualità di Stato non dotato di armamenti nucleari, essendosi impegnata a non costruirne né a procurarsene in alcun modo;
- sebbene gli accordi sul disarmo nucleare concordati tra le grandi potenze abbiano portato nei decenni allo smantellamento di decine di migliaia di armi nucleari, negli ultimi anni le operazioni di eliminazione sono talmente rallentate che, oltre 30 anni dopo la fine della Guerra Fredda, rimangono ancora negli arsenali circa 12.705 armi nucleari;
- un percorso denominato Iniziativa Umanitaria e promosso dalla società civile internazionale ha portato a una serie di conferenze internazionali, aperte agli Stati membri delle Nazioni Unite, il cui fine era di negoziare un Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW);
- il TPNW è stato in seguito negoziato e adottato con il voto positivo di 122 Stati il 7 luglio 2017; aperto alla firma il 20 settembre 2017 ha raccolto al momento la firma di oltre 85 Stati; lo strumento di ratifica del 50° Stato è stato depositato alle Nazioni Unite il 24 ottobre 2020, per cui il Trattato è entrato in vigore il 22 gennaio 2021;

PRESO ATTO che:

- l'adesione al TPNW sia un'azione che contribuisce a promuovere il dialogo e la diplomazia, lasciandosi alle spalle la logica obsoleta della deterrenza nucleare fondata sulla sfiducia reciproca;
- l'entrata in vigore del TPNW potrà rafforzare la costruzione del paradigma di sicurezza internazionale costruito sulla multilateralità, sugli accordi per il disarmo, sulla sicurezza umana, che anche l'Italia in tante altre occasioni ha sostenuto;
- il Governo italiano e i suoi rappresentanti abbiano dichiarato in più occasioni di non avere intenzione di aderire a tale Trattato.

DATO ATTO del grande valore dell'attività svolta dall'associazione Mayors for Peace, presieduta dal Sindaco di Hiroshima, che si prefigge come obiettivo la messa al bando delle armi nucleari e il loro completo smantellamento;

RITENUTO condividere la battaglia per la messa al bando delle armi nucleari, promosso anche dall'associazione Mayors for Peace;

DATO ATTO del grande valore della *Campagna Internazionale per l'Eliminazione delle Armi Nucleari Premio Nobel per la Pace 2017- ICAN Cities Appeal- con i suoi partner italiani Rete Italiana Pace e Disarmo e Senzatomica ed insieme all'associazione Mayors for Peace, Sindaci per la Pace, presieduta dal Sindaco di Hiroshima, promuovono e raccolgono l'adesione degli Enti Locali italiani all'Appello che segue: "La nostra Città esprime forte preoccupazione per la grave minaccia posta dalle armi nucleari alle comunità in ogni parte del mondo. Crediamo fermamente che i residenti nelle nostre città abbiano il diritto di vivere in un mondo libero da questa minaccia. Qualsiasi uso di armi nucleari, intenzionale o accidentale, avrebbe conseguenze catastrofiche, vastissime e durature per gli esseri umani e per l'ambiente. Noi quindi esprimiamo il nostro sostegno al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari e ci appelliamo ai nostri governi nazionali affinché vi aderiscano"*:

RITENUTO condividere ed accogliere l'appello sopradetto, nonché asserire con forte determinazione che la costruzione di un mondo libero dalle armi nucleari sia un obiettivo comune da perseguire;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA

IL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' DI FONDI

DI ADERIRE all'Appello delle Città (ICAN Cities' Appeal), promosso in tutto il mondo dalla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (Premio Nobel 2017);

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

